

nuandosi a spenger i capi e tutti gli altri che o con le armi e col consiglio potessero turbare la quiete del regno, di questi non è più da temere. I secondi convengono per necessità, *etiam* che intrinsecamente non lasciassero le loro opinioni, obbedire e non scostarsi dalla volontà del re, se vogliono goder dei premi, degli onori e degli utili che vengono da lui, essendo il re, come è, assoluto monarca; perchè siccome a quelli che ha in grazia è largo remuneratore, così a quelli che son sprezzati e lasciati da lui, e che ha in disgrazia, non può succeder lor maggior danno nè maggior infelicità. E i francesi son tali che non possono, non vogliono e non saprian vivere fuor di Francia; perchè non conoscono altro Dio che il re, adorandolo la plebe in ginocchioni quando passa, non altrimenti come Dio. Talmente che per proposizione e conclusione indubitabile si può dire che per tutto, ma in Francia specialmente, quale sarà il re, tali per conseguenza necessaria convengono essere i sudditi.

Ma perchè, Serenissimo Principe, di questo fatto degli ugonotti, e della morte dell' ammiraglio si parla diversamente, dubitandosi se sia stato caso o pur cosa pensata, non mi par di lasciar di riferire a Vostra Serenità quello che sopra di questo ho retratto da persone molto principali, e che penetrano nelle cose nascose e secreti di quel regno. Saprà adunque Vostra Serenità come tutta quest' azione, dal principio al fine, è stata opera della regina, pensata, tramata e condotta a fine da lei, con partecipazione solamente di mons. d'Angiò suo figliuolo; avendolo essa regina, molto tempo fa, avuto questo pensiero, sì come lei medesima rammemorandolo al presente a mons. Salviati suo parente, che si ritrova là nunzio, gli disse che si ricordasse e le facesse fede (come il nunzio l'afferma) di quello che in secreto mandò a dir per lui al papa passato; che presto avrebbe veduto le vendette sue e del re contra questi della religione; e non ad altro fine che per questo, procurò essa regina con tanto ardore, come fece, il parentato della figliuola con Navarra, non curandosi di quello di Portogallo, nè di altri gran partiti, che le erano offerti, a fine di far le nozze in Parigi con l'intervento del-